

L'ASSESSORE BRIANI

“Istituito
un tavolo
permanente”

«L'Amministrazione si inserisce in un contesto più ampio di associazioni anche private impegnate a 360 gradi. I dati sono drammatici: viene uccisa circa una donna ogni tre giorni in Italia e il più delle volte l'efferatezza di questi delitti si compie in un ambito di una relazione che dovrebbe essere af-

fettiva e positiva».

Così l'assessore Francesca Briani. «Per Verona, il Comune e la Prefettura coordinano il tavolo di rete di cui fanno parte Provincia, Procura, Comando dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Università, Azienda Ospedaliera, Ulss 9, P.e.t.r.a., Telefono Rosa, Ordine dei

Medici e Odontoiatri, Polizia Locale, Medici di base, Ordine dei Farmacisti e degli Avvocati, per un confronto, un modo di procedere che, secondo le intenzioni dei partecipanti, dovrà giungere ad assicurare strumenti di prevenzione, azione e contrasto alla violenza sulle donne”

CONTRO OGNI VIOLENZA SULLE DONNE. L'IMPEGNO DI VERONA



Ricordando Chiara

Iniziano oggi le manifestazioni in tutta la Provincia, per la giornata contro la violenza sulle donne. La nostra città in prima fila, colpita di recente dall'omicidio di Chiara, la ragazza di Fumane. Serve l'impegno di tutti, per evitare un fenomeno oggi allarmante. **SEGUE**

OK

Valentina Gagliardo

Socia di Niederdorf Italia, 34 anni, sposata, due figli, è la nuova presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Verona per il triennio 2021-2024. Pragmatica e decisa.



Lorenzo Damiano

Il leader No-vax veneto, membro del movimento "Norimberga due", ha il covid ed è ricoverato in terapia subintensiva. Pare l'abbia contratto durante un pellegrinaggio a Medjugorje.

KO

CONTRO OGNI VIOLENZA. L'IMPEGNO DELLA CITTÀ

Libri, storie, teatro: “Basta violenza!”

Cominciano oggi gli appuntamenti per testimoniare la rinnovata voglia di libertà

Cominciano oggi gli appuntamenti nelle circoscrizioni nell'ambito della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

Oggi alle 18.30 alla Sala Civica di Avesa, si terrà la presentazione del libro “Ritratti. Storie di donne e uomini. Cronache e riflessioni, incontro”, scritto da Feliciano Guerra. L'incontro, che sarà moderato dalla giornalista Laura Perina, è promosso dalla Seconda Circoscrizione.

Tre saranno gli appuntamenti di domani. Dalle 16 alle 17, al Parco S. Teresa in Borgo Roma, verrà inaugurata una panchina dipinta dalle donne con apposizione della targa del Telefono Rosa. L'iniziativa, promossa da Nuova Acropoli Verona O.d.V., vedrà la partecipazione dell'assessore alle Pari opportunità Francesca Briani e del presidente della Quinta Circoscrizione Raimondo Di Lara.

Alle 20.45 alla Sala Civica Ponte Crencano si terrà il recital “Libera di essere - Just like a woman”, dell'associazione Teatrale La Pocostabile, un gioco delle parti tra sottile ironia e realismo presentando le contraddizioni della nostra cultura e società quando si parla di donne, di fatti di cronaca così eclatanti da muovere le

coscienze e liberare consapevolezza e responsabilità.

Alle 21:00 al Teatro Parrocchiale S. Giovanni Evangelista andrà in sce-

lezioni e progetti contro la violenza sulle donne.

Venerdì 26 novembre alle 20 al Cinema Teatro Nuovo San Michele, la Settima Circoscrizione

promuovono futuro matrimonio che presto l'aspetta.

Alle 17 al Teatro Camploy la Prima Circoscrizione e la Nuova Compagnia Teatrale promuovono



na lo spettacolo teatrale-recital Malamore, liberamente tratto da “Ferite a morte” di Serena Dandini, prodotto dall'associazione Estravagario Teatro e interpretato da Barbara Fittà, Tiziana Leso, Filli Nazzaro, Alice Parisi, Cristina Stella, Tiziana Totolo e Roberta Zocca, la cantante Terry Veronesi, la chitarrista Giada Ferrarin con la regia di Tiziana Leso e Tiziana Totolo. La serata, organizzata con il contributo della Quarta Circoscrizione prevede anche l'intervento di Virginia Bonfante, avvocatessa impegnata in varie asso-

propone la visione di film e lettura di poesie sulla violenza alle donne con Silveria Gonzato Passarelli. Due infine saranno gli appuntamenti in programma domenica 28 novembre. Alle 16, in Sala Civica Ponte Crencano verrà proiettato il film d'animazione “Ribelle - The Brave”, promosso dalla Seconda Circoscrizione in collaborazione con Fondazione Aida, che racconta la storia dell'anticonvenzionale principessa Merida, abile con l'arco e coraggiosa, inflessibile alle regole e ai doveri dei reali, tra cui il

“L'amore che non è”, spettacolo teatrale tratto dal libro del direttore della Scuola di Polizia di Stato di Peschiera Gianpaolo Trevisi, un racconto di frammenti di vita, esperienze tragiche e a volte fatali, attraverso storie diverse, conosciute realmente nello svolgimento della professione. Sul palco saliranno le attrici Consuelo Erigozzi, Malice Omondi, Anna Rapisarda, Enzo Rapisarda e Rita Vivaldi; luci e suono di Christopher Ramos Villegas con la regia di Enzo Rapisarda.

CONTRO OGNI VIOLENZA. L'INIZIATIVA

Polizia e Calzedonia, c'è partnership

In tutti i punti vendita sarà distribuita in questi giorni una borsa con gli slogan

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne si rinnova la partnership tra Polizia di Stato e Calzedonia nell'ambito della campagna di prevenzione "Questo non è amore".

Da oggi infatti sarà distribuita in tutti i punti vendita d'Italia una shopper che riporta gli slogan della campagna con l'obiettivo di arrivare a tutte le donne attraverso un linguaggio iconografico, chiaro ed immediato. Informare sugli strumenti a disposizione, sensibilizzare le donne a cogliere tutti i segnali - anche minimi - degli abusi fisici e psicologici, esortarle a denunciare le violenze sono alcune delle finalità che si intendono raggiungere con le campagne di sensibilizzazione ed informazione che da anni la Polizia di Stato porta avanti capillarmente su tutto il territorio nazionale e che quest'anno, per la seconda volta, hanno visto il coinvolgimento di un'azienda di respiro internazionale come Calzedonia.

La rinnovata coscienza della centralità di questo tema che, da più parti, viene considerato un indice significativo della civiltà di una società, spinge ancora una volta



la Questura di Verona, a predisporre in una delle piazze centrali del centro cittadino, Piazza dei Signori, una postazione di contatto ove un'equipe multidisciplinare, composta in prevalenza da operatori di Polizia specializzati in materia (Divisione Anticrimine e Squadra Mobile) sarà disponibile a fornire, anche al di fuori

delle sedi istituzionali, un servizio di informazione e supporto, avvalendosi anche di materiale illustrativo, e a raccogliere le testimonianze di chi, spesso, ha ancora esitazione a denunciare o a varcare la soglia di un ufficio di Polizia.

Sarà presente anche il Camper della Polizia di Stato, che potrà essere

utilizzato per garantire l'ascolto protetto di quante vorranno, con riservatezza, parlare con gli operatori di Polizia presenti, nella piena consapevolezza che non è sufficiente agire solo quando il reato è consumato, ma è necessario intervenire prima, attraverso un' incisiva opera di informazione e supporto.

UNA CANZONE/RIFLESSIONE. CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

“Gli uomini non cambiano” cantava Mimì

Un inno disperato nel quale è facile riconoscere la paura, la violenza, la sofferenza...

E' una delle più belle canzoni dell'indimenticabile Mia Martini. “Gli uomini non cambiano”, cantava Mimì. Un inno disperato, nel quale è facile riconoscere la paura, la sofferenza, la violenza, la sopraffazione, che spesso una donna si trova a fronteggiare.

Sono stata anch'io bambina

*Di mio padre innamorata
Per lui sbaglio sempre e sono*

*La sua figlia sgangherata
Ho provato a conquistarlo
E non ci sono mai riuscita*

E ho lottato per cambiarlo

*Ci vorrebbe un'altra vita.
La pazienza delle donne
incomincia a quell'età
Quando nascono in famiglia
quelle mezze ostilità
E ti perdi dentro a un cinema*

*A sognare di andar via
Con il primo che ti capita
e che ti dice una bugia.*

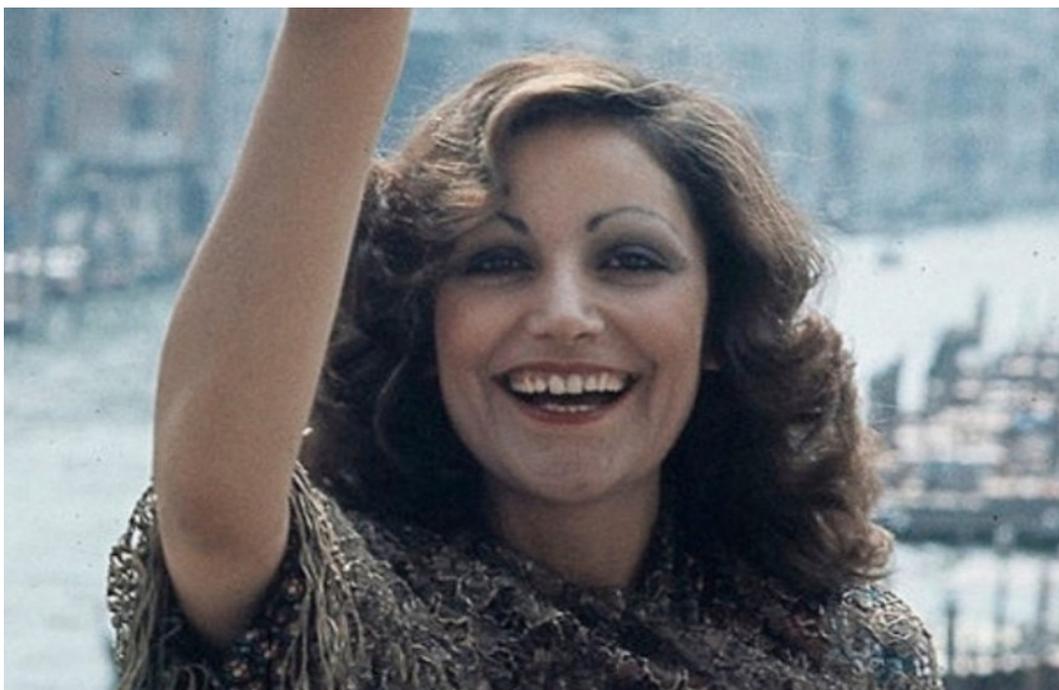
*Gli uomini non cambiano
Prima parlano d'amore e
poi ti lasciano da sola
Gli uomini ti cambiano
E tu piangi mille notti di perché*

Invece, gli uomini ti uccidono

E con gli amici vanno a ridere di te.

Piansi anch'io la prima volta

Stretta a un angolo e



Mia Martini, grande cantante italiana



sconfitta

*Lui faceva e non capiva
Perché stavo ferma e zitta*

Ma ho scoperto con il tempo

E diventando un po' più dura

*Che se l'uomo in gruppo
è più cattivo*

Quando è solo ha più paura.

*Gli uomini non cambiano
Fanno i soldi per comprarti/
E poi ti vendono*

La notte, gli uomini non tornano

E ti danno tutto quello che non vuoi

*Ma perché gli uomini che nascono/
Sono figli delle donne/
Ma non sono come noi*

*Amore gli uomini che cambiano/
Sono quasi un ideale che non c'è*

Sono quelli innamorati come te

“La condivisione genera fratellanza [...] è duratura [...] rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia [...] uno stile di vita individualistico è complice nel generare povertà [...] se i poveri sono messi ai margini il concetto stesso di democrazia è messo in crisi”.

Dal messaggio di Papa Francesco per la V Giornata mondiale dei poveri 2021.
Scarica il messaggio completo di Papa Francesco su www.bancoalimentare.it

FAI UN GESTO CONCRETO

FAI LA SPESA

Il 27 NOVEMBRE

nei supermercati aderenti



ACQUISTA LA CARD

Dal 28/11 al 5/12

nei supermercati o online



Riempi il sacchetto giallo con alimenti non deperibili, scegli soprattutto:

**tonno in scatola,
carne in scatola,
pelati, legumi in scatola,
olio, omogeneizzati di frutta.**

Acquista alle casse o online su colletta.bancoalimentare.it una card del valore di € 2, € 5 o € 10 a tua scelta che destineremo all'acquisto di alimenti non deperibili.

RINGRAZIAMO

Alì, Basko, Bennet, Carrefour, Conad Adriatico, Conad Centro Nord, Coop, Despar Aspiag, Dimar, Doro, Esselunga, Ekom, Grossmarket, Gruppo Vegè, Gulliver, Il Gigante, Iper La grande i, Italmark, Lidl, Mercatò, PAM, Sigma, Sisa, SuperEmme, Supermercati Pan, Tigre, Unes

**PER IL SOSTEGNO ECONOMICO
ALLA REALIZZAZIONE DELLA GIORNATA.**

Vai su colletta.bancoalimentare.it e scopri di più



PRESENTATO IL PROGETTO NELLA SEDE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI

Allagamenti a Porta Borsari? Stop

Dalla Regione Veneto piovono 2 milioni per convogliare le acque piovane nell'Adige

Presentato questa mattina nella sede dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, alla presenza dell'assessore all'Ambiente della Regione Veneto Gianpaolo Bottacin, il progetto per la messa in sicurezza idraulica di Porta Borsari, sostenuto economicamente dalla Regione con 2,1 milioni di euro di fondi VAIA e realizzato da Acque Veronesi.

“Il lavoro incessante che la Regione Veneto ha messo in atto con l'amministrazione Zaia in questi anni si è rivolto innanzitutto all'aumento della sicurezza idraulica e geologica del territorio attraverso importanti investimenti in termini di previsione e prevenzione”, ha dichiarato l'assessore.

I fondi ministeriali che, attraverso la Regione Veneto, sono erogati a supporto dei territori colpiti dalla tempesta VAIA (l'eccezionale ondata di maltempo che nel 2018 colpì diverse aree del Veneto) hanno reso possibile stilare il progetto definitivo per la posa del nuovo collettore, il tassello più importante di un insieme di opere. Ultime in ordine di tempo la realizzazione di un nuovo sfioratore in Riva S. Lorenzo e la risagomatura del nodo idraulico tra Corso Cavour e Vicolo Riva S. Lorenzo, grazie a un precedente finanziamento di

500.000 euro sempre dai fondi VAIA.

“Soluzione a costo zero per i veronesi. Grazie al grande lavoro fatto da Acque Veronesi e all'attenzione della Regione abbiamo intercettato le risorse economiche per un'opera molto sentita e attesa da anni”, ha detto il presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovaneli.

“Abbiamo sempre fatto presente che l'allagamento di Porta Borsari non è legato alle caditoie bensì a un problema strutturale”, dichiara il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Verona, Andrea Falsirolo. Il progetto, che prevede la posa di una condotta del diametro di 1,2 metri, grazie a cui le acque meteoriche provenienti da corso Cavour, via Diaz, via Cantore, via Oberdan e corso Portoni Borsari verranno intercettate e coltate in Adige, è stato affidato all'ingegnere Massimo Merzari dello studio Intech. Conclude Bruno Fanton, presidente della Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese: “Quello di Porta Borsari rappresenta l'inizio di una strategia ad ampio raggio, concepita per rispondere ai cambiamenti climatici in atto. Come Ato Veronese abbiamo stanziato 1 milione di euro a disposizione dei Comuni”.



Bottacin con Falsirolo all'Ordine degli Ingegneri (foto Udali)



AL VIA IL FESTIVAL DELLA DOTTRINA SOCIALE

Economia e politica dentro la pandemia

Con l'ex ministro Giulio Tremonti. Presente il segretario di Stato Vaticano Parolin

Quattro giorni di dibattito e confronto etico su temi di attualità, politica ed economia: un calendario ricco di appuntamenti tra workshop, tavole rotonde e serate dedicate ad eventi speciali caratterizza l'undicesima edizione del Festival della Dottrina Sociale, organizzato dalla Fondazione Segni Nuovi, che si terrà da domani 25 al 28 novembre al Palaexpo di Verona Fiere.

Dopo un anno di sospensione, dovuto alla pandemia da Covid-19, il Festival torna in presenza ma si potrà seguire anche in streaming sulla piattaforma YouTube e in diretta su Telepace. Il tema di quest'anno è dedicato alle sfide che ci attendono nel post pandemia dal punto di vista etico e morale, sfide accompagnate dalla Speranza e dal Coraggio. Il Festival si aprirà domani con i saluti istituzionali di Federico Sboarina, Sindaco di Verona, di Mons. Giuseppe Zenti, Vescovo di Verona e di Alberto Stizzoli, Presidente Fondazione Segni Nuovi.

Il primo dibattito, in programma alle ore 21, vedrà la partecipazione di S.E. il Cardinale Gualtiero Bassetti, Presidente della CEI Conferenza Episcopale italiana, Giulio Tremonti, Docente ed economista e verrà moderato da Marco Tarquinio, Direttore



Giulio Tremonti, Elena Bonetti, Erika Stefani e il segretario di Stato Vaticano Pietro Parolin



di "Avvenire". L'intera serata sarà condotta dalla giornalista Safiria Lecce.

Negli oltre 10 incontri previsti nel corso del Festival si parlerà di istruzione e formazione e delle difficoltà affrontate da insegnanti, genitori e studenti nel periodo pandemico e post emergenza. Tra i relatori sul palco, il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi e il Dirigente Ufficio Scolastico della Regione Veneto, Carmela Palumbo.

Con Erika Stefani, Ministro per le disabilità e Manuela Lanzarin, asses-

saranno affidate all'incontro tra Luciano Fontana, direttore Corriere della Sera e mons. Nunzio Galantino, presidente APSA.

Il segretario di Stato della Santa Sede, Pietro Parolin, officierà la messa nel Duomo di Verona domenica 28 novembre alle ore 12.30.

Nei quattro giorni di Festival saranno comunque tanti i relatori che si alterneranno sul palco: scienziati, docenti, volontari, imprenditori. Non mancheranno Adriano Tomba, Segretario di Fondazione Cattolica Assicurazioni, Mauro Magatti, docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, il filosofo Rocco Buttiglione, lo scrittore afgano Alidad Shiri e molti altri ancora.

Da venerdì spazio anche a laboratori e workshop nei quali si potranno approfondire molti temi e incontrare gli esponenti delle imprese sociali presenti negli stand espositivi del Festival.

Tra gli eventi speciali: una serata, quella di sabato, dedicata allo spettacolo "Emozioni". All'interno della manifestazione anche un momento dedicato al Premio per gli imprenditori istituito da Cattolica Assicurazioni. E' in programma venerdì alle 21. Si parlerà di mercato e persona.

sore Sanità, Servizi Sociali, Programmazione sociosanitaria – Regione Veneto, si approfondirà il tema relativo alla sanità accessibile per tutti i cittadini e ai fondi che saranno disponibili grazie al PNRR. La giornata di chiusura del Festival, domenica 28 novembre, sarà dedicata alla donna con Elena Bonetti, Ministro per le pari opportunità e la prof.ssa Antonella Sciarrone Alibrandi, Pro rettore vicario Università Cattolica, modererà il panel Maria Soave, giornalista del TG1.

Le riflessioni conclusive

AL VIA A VERONAFIERE LA 30° EDIZIONE DI JOB&ORIENTA

Scuola e lavoro, ecco come cambiano

Al centro dei dibattiti i temi della generazione digitale e della transizione verde

- È il racconto della scuola e del lavoro che cambiano, quello in scena da domani fino a sabato 27 novembre sul palcoscenico di JOB&Orienta, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, che torna in presenza nei padiglioni 6 e 7 in fiera a Verona: uno spazio di dibattito e confronto tra gli attori, istituzionali e non, per offrire ai giovani e alle loro famiglie strumenti utili e concreti di orientamento. Promossa da Veronafiere e Regione del Veneto in collaborazione con ministero dell'Istruzione e ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, e con la mediapartnership di Rai Cultura/Rai Scuola, la manifestazione festeggia quest'anno il suo trentennale. E sceglie per questa edizione il titolo "Next Generation: orientamento, sostenibilità, digitale": al centro, dunque, i temi della digital and green transition, con ricadute importanti sul versante della formazione. Una scelta che vuole evidenziare come per improntare la ripresa e lo sviluppo alla sostenibilità e alla digitalizzazione servono non soltanto risorse e tecnologie, ma anche competenze adeguate e una cultura nuova.

All'inaugurazione di domani mattina, alle ore 9.30 all'Auditorium Verdi (piano -1, Palaexpo), dopo i saluti istituzionali di Maurizio Danese, presidente di Veronafiere, Federico Sboarina, sindaco di Verona, Manuel Scalzotto, presidente della Provincia di Verona, la tavola rotonda con gli interventi di Alessandro Mazzucco, presidente della Fondazione Cariverona, Antonello Giannelli, presidente ANP (Associazione nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola), Bruno Giordano, fondatore e presidente del Gruppo Giordano, Carmela Palumbo, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Elena Donazzan, assessore all'Istruzione, alla formazione, al lavoro e alle pari opportunità della Regione del Veneto.



Parte in Fiera la 30° edizione di Job&Orienta

CON SARAH ARDUINI

Come diventare un premio Oscar

Come si diventa premio Oscar? Come si arriva al successo mondiale? A raccontarlo ai giovanissimi partecipanti del salone "Job&Orienta" sarà Sarah Arduini, romana 35enne, premio Oscar nel 2017 per gli effetti speciali del kolossal Disney "Il libro della giungla". Sarah sarà presente al padiglione di Side Academy in Fiera a Verona dal 25 al 27 novembre 2021 nell'ambito della 3 giorni "Job&Orienta". Il salone dell'orientamento e della formazione che ogni anno accoglie migliaia di giovani da tutta Italia in cerca di spunti ed idee per costruire il proprio futuro. Sarah Arduini, docente di Side



Sarah Arduini

Academy, esperta di grafica 3D ed effetti speciali, sarà fisicamente in fiera nei 3 giorni della manifestazione. Racconterà ogni mattina dalle 10.45 in poi la sua straordinaria carriera, intervistata dallo scrittore Stefano Ferrio, vicedirettore di Side Academy.

CON GLI ANGELI DEL BELLO NELL'AREA VERDE ALL'INIZIO DELLA VALDONEGA

Nuovi alberi da frutto dopo la tempesta

Gli alunni delle Catullo hanno piantato un corbezzolo, un nocciolo, un gelso e un melograno



Gli studenti delle scuole Catullo durante la piantumazione

Sono stati scelti quattro alberi da frutto per le nuove piantumazioni nell'area verde di via Nievo, fortemente colpita del nubifragio dell'agosto dell'anno scorso. A fianco al piccolo noce piantato in primavera, da oggi ci sono un corbezzolo, un nocciolo, un gelso e un melograno.

Una piantumazione resa possibile ancora una volta grazie agli Angeli del Bello, l'associazione di volontari a fianco dell'Amministrazione con iniziative per tutelare il decoro urbano e valorizzare il patrimonio storico, artistico ma anche ambientale della città.

Le piante sono state infatti donate dai volontari dell'associazione, alla cui spesa, che ammonta a circa 800 euro, ha contribuito anche la sezione veronese dell'associazione Italia Nostra. L'area verde all'inizio della Valdonega è molto frequentata dai residenti e limitrofa alla scuola media

'Catullo'. Ecco perché anche l'istituto scolastico ha partecipato all'iniziativa di riforestazione urbana promossa dalle associazioni insieme all'Amministrazione, coinvolgendo gli alunni in un progetto trasversale che ha interessato più materie, dalla letteratura italiana a all'arte fino passando per le scienze tecnologiche.

E dopo la teoria, è arrivato il momento della pratica. Oggi i ragazzi hanno infatti partecipato alla piccola cerimonia per la piantumazione dei quattro alberi. Sul posto erano presenti l'assessore ai Giardini Marco Padovani, per gli Angeli del Bello il coordinatore dei gruppi di lavoro Aldo Allegretto con Loredana Frigo, Marilisa Velardita per Italia Nostra sezione di Verona, la dirigente della scuola media 'Catullo' Emanuela Giorgetti, gli insegnanti e gli alunni che hanno partecipato all'iniziativa.

INVESTIMENTI DI AMIA

Cassonetti intelligenti partirà l'acquisto

In occasione della Settimana Europea della riduzione dei rifiuti, Amia rilancia il suo impegno a 360 gradi per la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti. La società di via Avesani presieduta da Bruno Tacchella continua così a promuovere tra i cittadini una maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.

“Un'attenta gestione dei rifiuti pericolosi, l'impegno nel “plastic-free” (tra le varie iniziative, sono state distribuite migliaia di borracce ai dipendenti in acciaio per dire stop alle bottiglie di plastica in azienda), la realizzazione di nuove e moderne isole ecologiche, i cassonetti intelligenti, sono solo una parte di questo percorso di crescita ed ottimizzazione della gestione dei rifiuti e del loro smaltimento” – ha commentato Tacchella – .

E' stata recentemente lanciata la campagna “Ricicla e Vinci” che prevede la consegna di un premio agli utenti che conferiscono per cinque volte rifiuti ingombranti all'isola ecologica di



Bruno Tacchella

via Avesani. Prosegue con successo anche la collaborazione ed il supporto di Amia a decine di associazioni di volontariato impegnate in azioni di pulizia straordinarie e di ripristino del decoro in numerose aree della città, molto spesso non di competenza della società. Ma il vero nodo strategico che consentirà a Verona di fare il salto di qualità in tema di raccolta differenziata sarà sicuramente l'estensione del progetto dei cassonetti ad accesso controllato a tutta la città di Verona. Un progetto ambizioso ed innovativo partito nel 2020 solamente in alcuni quartieri, ma che ha già fatto scuola a livello nazionale, facendo di Verona un esempio virtuoso in tutta Italia. Un piano di investimenti complessivo di circa 13 milioni di euro.

LA 13ª EDIZIONE DEL PREMIO VERONA GIOVANI DI APINDUSTRIA CONFIMI

L'Impresa Responsabile al centro

E' la chiave del successo e assieme all'innovazione guida gli imprenditori di oggi e domani

La responsabilità come chiave del successo di ogni azione che, assieme all'innovazione, deve guidare le scelte degli imprenditori di oggi e di domani.

L'Impresa Responsabile è la tematica al centro della 13a edizione del Premio Verona Giovani. Tra gli appuntamenti più importanti dell'anno per il Gruppo Giovani di Apindustria Confimi Verona, l'evento, patrocinato dal Comune di Verona, sottolinea l'attenzione del mondo dell'imprenditoria nei confronti dell'evoluzione dei mercati. A ricevere il riconoscimento sarà infatti una personalità veronese che ha saputo distinguersi in ambito professionale interpretando al meglio lo spirito di crescita, sfida e ricerca di nuovi orizzonti. La cerimonia di premiazione è in programma domani alle 18 presso il Teatro Stimate (via C. Montanari, 1) a Verona. Agli indirizzi di saluto, da parte del Sindaco di Verona Federico Sboarina e del Presidente di Apindustria Confimi Verona Renato Della Bella, seguirà la consegna del premio.

Sulla tematica della "Impresa Responsabile" si confronteranno, in un dibattito moderato dal direttore di Telearena Mario Puliero: Debora



Il presidente Renato Della Bella

Santin, Head of HR Development Diamant DMT; Giuseppina Vellone, psichiatra e psicoterapeuta, fondatrice e responsabile scientifica del progetto Famiglie per la Famiglia; Vania Vigolo, professore associato di Economia e gestione delle imprese del Dipartimento di Economia Aziendale dell'ateneo scaligero; Elisa Sorrentino, fondatrice e Ceo di Moodart School of Fashion Communication; Antonio Lucchini, membro di Direzione dell'Associazione Svizzera di Qualità e di Management (SQS); Anna Fiscale, presidente e fondatrice di Quid; Lucio Dalla Pozza, cofondatore dello Spinoff Anteo, esperto di strategie di sostenibilità.

A trarre le conclusioni sarà Michele Ghibellini,

presidente del Gruppo Giovani di Apindustria Confimi Verona. Dopo i focus su ambiente, agricoltura e aspetti economico-finanziari, focus sull'essere umano quale fulcro di ogni processo di innovazione e cambiamento.

Nelle precedenti edizioni il riconoscimento dei giovani imprenditori di Apindustria Confimi è stato attribuito a Marco Pasquotti (2020) direttore finanziario di Gizeta Calze Srl per il bilancio sostenibile; alla Start-up Ono Exponential Farming (2019) per l'attenzione alla sostenibilità declinata a strategia d'impresa; all'azienda Exor International (2018) per l'attenzione all'etica e alla tecnologia; all'Università degli Studi di Verona (2017) per la qualità del-

l'insegnamento; alla Ronda della carità (2016) per le attività a sostegno dei senza fissa dimora; all'imprenditore Christian Oddono (2014), ambasciatore con la sua impresa alimentare del made in Italy nel mondo. A Luigi Fresco, presidente e allenatore della Virtus Vecomp (2013); all'atleta e fondista paralimpica Francesca Porcellato (2012), al direttore d'orchestra Andrea Battistoni (2011), al regista Gaetano Morbioli (2010); nel 2009 ai ricercatori del laboratorio di ricerca sulle cellule staminali della sezione di Ematologia e Farmacologia del Policlinico di Borgo Roma e nel 2008 a Flavio Tosi, già sindaco di Verona.

Ingresso all'evento con Green pass.

DOMANI E DOPODOMANI A SAN MICHELE EXTRA

Doppio appuntamento con la cultura

Si accenderanno i riflettori nelle sale della Settima circoscrizione, in piazza del Popolo

Doppio appuntamento con la cultura a San Michele Extra. Il 25 e 26 novembre si accenderanno i riflettori nelle sale della Settima circoscrizione, in piazza del Popolo. Giovedì, alle ore 20.45, si terrà la presentazione del libro "Il Forte di San Michele – Werk Kaiserin Elizabeth", seconda opera scritta da Davide Peccantini di Quartiere Attivo. Venerdì, invece, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, verrà proiettato il film "La vita possibile" di Ivano De Matteo, una storia di riscatto e di rivalsa. A presentare i due eventi,



Il Forte di San Michele

in municipio, il presidente della Settima circoscrizione Carlo Pozzerle, insieme ai consiglieri circoscrizionali Alessio Carbon,

Giulia Fioravanti e Giovanni Bombieri. Presente anche il consigliere comunale Anna Leso e Giuseppe Passarelli, marito della

poetessa Siviera Gonzato che interverrà alla seconda serata.

Entrambi gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e verranno realizzati nel rispetto delle misure anti-contagio. Necessario il green pass per entrare.

"Due occasioni per riflettere – ha detto Pozzerle –, una sul nostro passato e la nostra storia, l'altra su una delle più gravi emergenze che stiamo vivendo. Siamo orgogliosi di proporre ai cittadini queste serate di approfondimento, un'opportunità anche per uscire di casa e stare insieme agli altri, in sicurezza".



APERTURA NUOVA PIZZERIA

STIAMO CERCANDO TE!

cerchiamo camerieri/e ed un/a responsabile di sala
possibilmente con esperienza
Inviaci il tuo curriculum
ariapizzaecucina@gmail.com

Via Aeroporto, 20
37066 Caselle di Sommacampagna (VR)
  @ariapizzaecucina

ZIBALDONE. APPUNTI DI VIAGGIO

LA FOTO DEL GIORNO



Ennio Doris, fondatore di Mediolanum

Si è spento alle due e 12 minuti di questa notte Ennio Doris, fondatore e presidente onorario di Banca Mediolanum.

Lo hanno annunciato la moglie Lina Tombolato e i figli Sara e Massimo.

Ennio Doris era nato a Tombolo (Padova) il 3 luglio del 1940. Per oltre 40 anni è stato indiscusso protagoni-

sta della grande finanza italiana nonché imprenditore, banchiere e fondatore di Banca Mediolanum, una delle più importanti realtà del panorama bancario nazionale presente anche in Spagna, Germania e Irlanda". Sposato dal 1966 con Lina Tombolato, Doris lascia i figli Massimo e Sara e 7 nipoti.

ACCADDE OGGI: 24 NOVEMBRE



Trent'anni fa la morte di Freddie Mercury

Cantante, compositore e musicista tra i più amati della storia, fondatore e leader dei Queen. Registrato all'anagrafe come Farrokh Bulsara, nacque a Stone Town (la parte vecchia della capitale di Zanzibar, in Tanzania). Scrisse e cantò brani che sono passati alla storia, come Bohemian Rhapsody, Don't Stop Me Now, Somebody to Love, Love

of My Life e We Are the Champions. Con i Queen dominò la scena della musica Pop e rock mondiale, facendo incetta di dischi di platino e vendendo tra i 150 e i 300 milioni di dischi. Dieci mesi dopo l'uscita dell'ultimo album "Innuendo", rivelò di essere affetto da AIDS e il giorno dopo, 24 novembre 1991, morì nella sua casa di Londra.

CHE TEMPO FA ?



DOMANI



DOPODOMANI

UN PENSIERO, UN SORRISO



IPSE DIXIT



La poesia è una lettera d'amore indirizzata al mondo

Charlie Chaplin

70.000 mq
riqualificati in area verde



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Dove prima c'era una cava dismessa, Consorzio ZAI ha visto un'opportunità per Verona: nasce così il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa, polmone verde della IV^a Circoscrizione. 70.000 mq di verde al servizio della città, che nei prossimi anni raggiungerà l'ampiezza di 100.000 metri quadri.



www.quadranteeuropa.it

DAL 27 NOVEMBRE AL 9 GENNAIO. LE PROPOSTE

Il Natale a Bardolino dura 44 giorni

Iniziativa in centro, sul lungolago, ma anche nello scenario di Parco Carrara Bottagisio

Con l'arrivo di dicembre Bardolino indossa i colori del Natale e si trasforma in un magico villaggio dedicato alla festa più attesa dell'anno. Dal 27 novembre e fino al 9 gennaio un cartellone ricco di appuntamenti e di eventi attende i visitatori, per fargli vivere l'esperienza unica di festeggiare il Natale abbracciando la meravigliosa scenografia del Lago di Garda. Il Natale a Bardolino, così si chiama il contenitore che ospiterà tutte le attrazioni e le attività di questi 44 giorni, abbraccerà non solo il lungolago e il centro storico, ma anche Parco Carrara Bottagisio, ampliando l'area espositiva pur mantenendo lo stesso numero di attrazioni e aziende dell'ultima edizione, quella del 2019.

Una scelta, quella dell'ampliamento dell'area, che permetterà ai visitatori un afflusso più ordinato garantirà lo spazio necessario per svolgere la manifestazione in piena sicurezza.

Ma partiamo dalle conferme: la pista di pattinaggio sul ghiaccio coperta sarà presente all'interno di Parco Carrara Bottagisio, così come la grande ruota panoramica alta 30 metri. Lungolago Lenotti tornerà ad ospitare il mercatino di Natale con le caratteristiche casette in legno in stile tirolese, ad ospitare 34 aziende accuratamente selezionate per proporre artigianato e gastronomia.

La novità sarà in Piazza del Porto, dove verrà creata un'area dedicata appositamente alle famiglie, con la tradizionale giostra cavalli, la slitta di Babbo Natale con visori 3D e la casa dello Speck, un angolo di tirolo a Bardolino.

Ma non solo lungolago: le vie del centro storico saranno addobbate con migliaia di luci

Bardolino è già in clima natalizio. A destra, il sindaco Lauro Sabaini



installazioni provenienti da ogni parte del pianeta, dall'Asia alle Americhe, dall'Europa all'Africa.

Durante i 44 giorni di manifestazione saranno numerosi gli eventi collaterali che animeranno il rinnovato Teatro Corallo, con una rassegna appositamente creata per allietare il periodo natalizio, dai concerti gospel alle opere in prosa, passando per la musica corale.

Insomma, Bardolino torna ad



e numerose installazioni artistiche sul tema del Natale saranno dislocate lungo i vicoli del paese. La passeggiata parte dall'imponente albero di Natale girevole, in Piazza Matteotti: una cascata di luci alta oltre 6 metri, lo sfondo ideale per una foto indimenticabile, fino ad arrivare alla cabina storica della Funivia Malcesine Monte

Baldo, che sarà posizionata in riva alle acque del lago e allestita a tema. Assolutamente da non perdere anche la rassegna dei presepi dal mondo, che partirà il 6 dicembre, all'interno della medievale Chiesa di San Severo in Borgo Garibaldi, un capolavoro architettonico che si presterà ad essere l'incantevole scenografia di decine di

animarsi anche durante l'inverno, proseguendo nel percorso di destagionalizzazione del turismo già avviato prima del 2020 con importanti risultati. Da segnalare che queste festività natalizie faranno segnare il record di attività alberghiere aperte, con ben 16, numero mai raggiunto durante il periodo invernale fino ad ora.

UN "GIALLO" SENZA FINE. VELENI NELL'ACQUA?

Ora il caso Pfas finisce davanti all'Onu

"Vogliamo essere presenti per cercare di chiarire i tanti punti oscuri della vicenda"

"Abbiamo chiesto di essere ascoltati dalla delegazione dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani che la prossima settimana sarà in Veneto per il caso Pfas. Il 3 dicembre incontreranno a Venezia alcuni esponenti della Giunta, vogliamo esserci anche noi come consiglieri di minoranza".

È quanto dichiarano Andrea Zanoni e Anna Maria Bigon, rappresentanti del Partito Democratico a Palazzo Ferro Fini, in merito alla missione di urgenza degli emissari Onu sollecitata e ottenuta da Mamme No Pfas e Pfas Land. *"Abbiamo preso contatto direttamente con chi sta tenendo i rapporti con l'Onu, anche perché ad oggi il presidente del Consiglio Ciambetti non aveva informazioni sulla missione".*

Zanoni ha anche consegnato agli organizzatori dell'incontro un elenco di interrogazioni sulla vicenda Pfas su cui la Giunta non ha ancora risposto. *"In particolare stiamo aspettando di conoscere lo stato degli interventi di caratterizzazione e di bonifica del sito Miteni. Avevamo presentato una dettagliata interrogazione il primo giugno, che da regolamento doveva essere 'definita' entro il 14 luglio. Ho scritto al presi-*

dente Ciambetti affinché venga inserita all'ordine del giorno del primo Consiglio regionale utile, dopo aver depositato un'inter-

rogazione di 'sollecito' lo scorso 12 novembre". Ma la richiesta di chiarimenti non finisce qua: "Sempre oggi - sottolinea Zanoni - ho presentato un'ulteriore interrogazione per sapere che fine hanno fatto le 'ulteriori attività a tutela della salute pubblica', come il monitoraggio sugli alimenti e i piani di sorveglianza delle zone critiche annunciati nel 2019 dalla Giunta. Sono state attuate, anche

in parte? E qual è l'esito? Se invece non è stato fatto niente, vorremmo sapere come mai...". Insomma, un caso che è ancora lon-

tanodall'essere risolto, con tutti i dubbi, le incongruenze, le contraddizioni di anni di indagini senza risultati.



Il caso della Miteni interessa molti paesi della Bassa Veronese

rogazione di 'sollecito' lo scorso 12 novembre". Ma la richiesta di chiarimenti non finisce qua: "Sempre oggi - sottolinea Zanoni - ho presentato un'ulteriore interrogazione per sapere che fine hanno fatto le 'ulteriori attività a tutela della salute pubblica', come il monitoraggio sugli alimenti e i piani di sorveglianza delle zone critiche annunciati nel 2019 dalla Giunta. Sono state attuate, anche



CASARTIGIANI

Associazione di imprese della provincia di Verona



ripartiamo insieme

Assistenza diretta alle aziende
Formazione obbligatoria aziendale
Sicurezza negli ambienti di lavoro
Edilcassa
Cobis
Sani In Veneto
Ebav
Caf imprese e dipendenti - 730
Patronato pensionati
Paghe e Contabilità
Credito agevolato e contributi pubblici
Covid manager
Superbonus 110%



#casartigianivr



www.artigianiverona.it

info@artigianiverona.it

Via Torricelli 71a 37135 Z.A.I Verona

045 86.222.86

DOMANI IN VIA SCARSELLINI

Nuovo appuntamento per Nicolò Sordo il 25 novembre a Verona. Dopo la vittoria del 14° Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli", la grande emozione del debutto al Romaeuropa Festival, e la rilettura de "La bottega del caffè" di Carlo Goldoni a Mantova, l'attore e autore veneto si cimenta con Pier Vittorio Tondelli, un omaggio allo scrittore emiliano nel trentennale dalla morte e lo fa proponendo il racconto "Posto ristoro" (da "Altri libertini") come materiale di partenza per la scrittura collettiva del laboratorio di scrittura e recitazione che prende appunto il nome Teatro Da Bar condotto insieme a Enrico Ferrari. Basato sui racconti dello scrittore americano Charles Bukowski, Teatro Da Bar si cimenta con Tondelli, un autore fondamentale nel panorama italiano, per il rinnovamento sia linguistico che tematico: l'inquietudine dei ragazzi di provincia che sognavano le luci dell'Europa e dell'America. "Spesso è travisato ed erroneamente definito il Jack Kerouac italiano, - afferma Nicolò Sordo - Tondelli ha una voce e un immaginario unici e personali e storie collocate tra l'Emilia e la Germania, sull'autostrada del Brennero, che passa anche per Verona.

Un evento intenso, tasselli che compongono la



Nicolò Sordo

Nicolò Sordo e Teatro da Bar

Inizio laboratorio al Cohen. 10 incontri con spettacolo finale

variegata e brillante carriera di Nicolò Sordo: "ho collaborato con tantissime persone e ho imparato qualcosa da tutti. Ho imparato molto da quelli che non si perdevano in convenevoli e non avevano paura di farsi vedere per quello che erano, anche fragili." Lui è l'autore di Camminatori della patente ubriaca, non solo vincitore del premio di drammaturgia "NdN Network" (2016), ma portato in scena in tutta Italia, con un brillante debutto al Piccolo di Milano all'interno di Tra-

medautore, con apprezzamenti di pubblico e critica. Lo spettacolo è stato realizzato a cura della Scuola Elementare del Teatro di Napoli con la supervisione di Davide Iodice. Come scrittore Nicolò sta portando in giro Col Angeles, un libro con lo pseudonimo Niki Neve: "un alter ego che mi sono creato per poter scrivere questi racconti, che mi riguardano forse troppo da vicino, è il mio luogo di origine, Colà, un paese di villeggiatura sul lago di Garda che d'estate è assaltato dai

turisti e d'inverno è lasciato a sé stesso". Dal teatro al cinema: sul set con Gabriele Salvatores o come autore e regista; recente è "A godsend / La pacchia" (2021), selezionato in vari festival tra cui Lift Off Global Network e Bridge Film Festival. La musica è uno degli ambienti dove Nicolò si muove agevolmente non ultima la sua collaborazione al fortunato Mother Afrika di Roberto Zanetti e sarà di prossima pubblicazione un concept che segue il filo di Col Angeles.

IL PERSONAGGIO. LA LEGGENDARIA "ROSSA VOLANTE" (1) DI GIORGIA SILVESTRI

E Francesca non ha finito di stupire

Faccia a faccia con la Porcellato, un esempio di forza e di coraggio, simbolo italiano

Per alcuni sportivi, prendere parte anche solo a un'edizione delle Olimpiadi è il massimo traguardo in carriera. C'è, però, chi sembra non accontentarsi mai. Come un'atleta di Valeggio sul Mincio (VR), che con Tokyo è arrivata addirittura alla sua undicesima partecipazione olimpica.

Francesca Porcellato nasce a Castelfranco Veneto (TV) il 5 settembre 1970. A un anno e mezzo è vittima di un grave incidente. Un camion la travolge mentre si trova nei pressi della sua abitazione.

Da quel momento, la mobilità dei suoi arti inferiori è gravemente compromessa. L'uso della carrozzina, però, non le impedisce di avvicinarsi allo sport. Inizia presto ad allenarsi nella corsa.

Il suo debutto paralimpico avviene a Seul, nel 1988. Nel corso degli anni, Francesca si dimostra una sportiva estremamente eclettica. Prima corre come velocista e maratoneta. Successivamente, si cimenta nello sci di fondo e nell'handbike.

Lungo la sua carriera, l'atleta prende parte a 6 Paralimpiadi estive e 4 invernali. Manifestazioni in cui centra diversi podi e vittorie in entrambe le tipologie. A Tokyo 2020 si aggiudica la sua più

recente medaglia, un argento nella gara a cronometro della handbike (categoria H1-3).

Buongiorno Francesca. Domanda di rito: ci parli

la mentalità olimpica, non vivendola. (Inoltre, noi paraciclisti) vivevamo a 3 ore di pullman dal villaggio".

"(Quando ho vinto la

prio sono piombata nello spirito, vedendo le altre nazionali, la mensa, gli altri atleti di altre discipline. Che dire, un'Olimpiade strana, ma andata bene".

Hai conquistato le tue prime medaglie paralimpiche a Seul. Come cambiano negli anni le sensazioni quando si vince?

"Allora, sicuramente ogni medaglia ha un sapore differente. Le ami tutte perché sono tutte figlie di grande sacrificio, d'impegno, di tanto allenamento. Sono tutte sognate, desiderate. Sicuramente ognuna ha una sua storia. A Seul, ricordo che c'era un po' d'incoscienza. Avevo appena compiuto 18 anni e mi sembrava tutto molto grande. Non mi rendevo neanche conto di cosa avevo fatto. Avevo la felicità di aver conquistato questa medaglia ma non sapevo cosa comportava. Mentre adesso so esattamente il suo valore".

Tokyo è stata la tua undicesima Paralimpiade. Cosa ti spinge a continuare?

"Io sono molto appassionata e mi diverte molto fare quello che faccio. Mi piace quando mi alleno. Mi piace gareggiare. E questo piacere è poi il motore per continuare a farlo. È la passione per lo sport".

(CONTINUA)



dell'esperienza di Tokyo? "Innanzitutto, è stata un'Olimpiade strana. (A noi del paraciclismo) non hanno fatto fare la cerimonia d'apertura e di chiusura. Dunque, abbiamo fatto fatica un po' a entrare nel-

medaglia) le emozioni sono state grandissime e lì ho iniziato a percepire lo spirito olimpico. Ho visto il podio, gli inni, le bandiere salire. Poi, gli ultimi due giorni ci hanno portato al villaggio olimpico e lì pro-

IL PERSONAGGIO. LA LEGGENDARIA "ROSSA VOLANTE" (2) DI GIORGIA SILVESTRI

“Dico a tutti: provate, mai arrendersi”

“Lo sport fa cadere ogni barriera, ti fa sentire uguale, sei considerato per quello che sei”

(CONTINUA)

Come sono cambiate nel corso degli anni le manifestazioni come Mondiali e Olimpiadi, soprattutto a livello di “parasport”?

“Sicuramente abbiamo fatto passi da gigante. Le cose sono molto più organizzate, molto più strutturate, molto più professionali. Sicuramente abbiamo molto più seguito anche dai mass media. Abbiamo, come si dice, più consapevolezza di quello che andiamo a fare, sia noi che chi ci vede. Per esempio, a Seul eravamo poco conosciuti. Sembrava che lo sport paralimpico fosse un mezzo per passare il tempo. Invece adesso hanno scoperto che lo sport paralimpico è uno sport a tutti gli effetti”.

Cosa ti fa amare una gara così pesante come la maratona?

“La carrozzina da corsa è quella che ha la posizione più scomoda. Facevo una gara molto lunga che era la maratona che veramente ti toglieva il fiato. A metà (gara) mi chiedevo sempre ‘chi me l’ha fatto fare?’. Però, ero talmente felice quando arrivavo in fondo che mi ricordo solo questa grande sensazione di essere felice di aver tagliato il traguardo”.

Una nuova disciplina che vorresti provare?

“Guarda le mie discipline



Francesca Porcellato, una delle più grandi campionesse dello sport paralimpico italiano. Assieme ad Alex Zanardi, un esempio per tutti quelli che amano lo sport

sono arrivate tutte a caso. No non potrei scegliere. Ma forse, penso che a questa età è meglio che metta la testa a posto”.

Ti stavo per chiedere quali erano i prossimi obiettivi sportivi ma ...

“No, al momento non ne ho. Mi trovi molto soddisfatta e appagata”.

Cosa diresti a una persona che vuole avvicinarsi al “parasport”, e dell’importanza di quest’ultimo?

“Direi di provare, di cerca-

re una disciplina che più dà soddisfazioni, piace e si addice alle proprie caratteristiche. Comunque, (direi) di tentare perché le soddisfazioni che si possono raccogliere sul campo sono notevoli. Ma soprattutto anche gli insegnamenti. Nel senso che qua cadono i limiti, qua cadono le barriere, qua l’essere umano viene confermato per quello che è, per tutto il valore interno che ha”.

PAROLA MIA



“I limiti sono solo nella nostra testa: se hai un sogno puoi realizzarlo”

Alex Zanardi

FOOTBALL AMERICANO. LA SODDISFAZIONE DELLA SOCIETÀ



Per i Mastini AgsmAim, un traguardo importante: la serie A a Verona mancava dal 1988

Ora i Mastini “azzannano” la Serie A

E' ufficiale: lo squadrone gialloblù giocherà nel massimo campionato di football americano

È ufficiale! Gli Agsm Aim Mastini Verona giocheranno nel massimo campionato di football americano. Una notizia che può essere ufficializzata soltanto oggi dopo l'accettazione da parte di Fidaf del bando di accesso a cui i “cagnacci” della famiglia De Martin hanno aderito in queste ultime settimane. Da oggi i gialloblù sono la nona squadra partecipante al campionato della IFL, la lega italiana di football americano che identifica la massima serie italiana. Un sogno che si avvera e che porta i cagnacci sul palcoscenico più im-

portante, con le migliori realtà italiane di questo sport. Con i Vipers Modena, vincitori del Silverbowl 2021 ed entrati quindi di diritto nella massima serie, saranno quindi nove i team partecipanti alla stagione 2022. Pronti a lanciare la sfida ai campioni in carica dei Panthers Parma, ci saranno Seamen Milano, Guelfi Firenze, Ducks Lazio, Warriors Bologna, Dolphins Ancona, Rhinos Milano e le new entry Vipers e Mastini. Il campionato IFL sarà ai nastri di partenza il 5 marzo prossimo con l'Italian Bowl programmato

per il 3 luglio.

“È davvero un sogno che si avvera - dice il presidente scaligero Simone De Martin. “Non possiamo che ringraziare Fidaf e la IFL per questa promozione. Abbiamo ricevuto molti complimenti per la nostra organizzazione e per il lavoro che abbiamo fatto in questi quindici anni di storia della nostra squadra. È dal 1988 che la massima serie manca a Verona. In Veneto dal 1991. Siamo orgogliosi di rappresentare il football del nord est nel campionato IFL e stiamo lavorando da mesi per rinforzare la squadra”.

PAROLA MIA



“Il football professionistico è come una guerra nucleare. Non ci sono vincitori, solo sopravvissuti”

Frank Gifford

WORKSHOP ALL'AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA

Il futuro riparte dalle agenzie di viaggi

Con 100 operatori del turismo e 34 compagnie aeree che operano anche a Verona



L'incontro all'aeroporto di Venezia

Si è svolta all'aeroporto Marco Polo di Venezia l'edizione inverno 2021/2022 del Venezia Airport Workshop, l'evento semestrale B2B che mette in contatto le agenzie di viaggio del Triveneto con Enti del turismo e con le compagnie aeree operative negli aeroporti di Venezia, Treviso e Verona che insieme compongono il Polo aeroportuale del Nord Est gestito dal Gruppo SAVE.

Dopo la sospensione di circa due anni determinata dalla pandemia, l'evento è ripreso in presenza, ed è stato organizzato presso il terminal passeggeri per permettere agli ospiti di prendere visione delle misure di sicurezza implementate per la gestione del covid-19, tra le quali i due punti tampone presenti in aeroporto.

Il workshop ha riscosso un'alta adesione, a conferma di una rinnovata vi-

vacità del settore: oltre 100 gli agenti di viaggio, 34 compagnie aeree, numerosi rappresentanti di enti nazionali di promozione turistica, che hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie conoscenze professionali sui collegamenti offerti da Venezia, Treviso e Verona nella stagione invernale novembre 2021 - marzo 2022, e sulle prospettive per la stagione estiva 2022.

Camillo Bozzolo, Direttore Commerciale Aviation Gruppo SAVE - Dal workshop odierno emerge la conferma di una forte positività per il futuro da parte di tutti gli operatori. In particolare, le agenzie di viaggi esprimono la forte domanda da parte del pubblico, a cui le compagnie aeree rispondono con più voli e posti in vendita. Questo consolida la ripresa iniziata la scorsa estate, in una previsione di ritorno graduale ai livelli del 2019.

IL RAPPORTO DEL SNPA

Consumo del suolo qualcosa si muove

Grazie alle iniziative messe in atto dalla Regione del Veneto e a quelle ancora da realizzare, il Veneto non è più la prima regione in Italia per consumo di suolo. Adirlo sono i dati contenuti nell'8° Rapporto "Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici" prodotto da SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e pubblicato a luglio 2021. I dati nel dettaglio indicano per il Veneto l'11,87 per cento di territorio consumato contro una media nazionale del 7,11 per cento e una crescita di 882 ettari edificati nel 2020 rispetto all'anno precedente.

"I dati Ispra relativi al 2017 non mostravano ancora evidenti cambiamenti - spiega l'assessore regionale al Territorio Cristiano Corazzari - in parte per il fatto che molti fenomeni fanno riferimento a interventi di trasformazione dei suoli programmati prima del 2017 e attualmente in fase di realizzazione o di completamento, in parte perché come spesso accade, nell'imminenza di un provvedimento legislativo restrittivo, si è innescata un'intensa attività di interventi consentiti prima del-



Cristiano Corazzari

l'applicazione delle nuove regole, senza scordare che non è ancora completato il recepimento da parte dei Comuni delle disposizioni regionali".

Se pur il consumo totale rilevato risulti sempre significativo, va detto che dal 2017 il Veneto registra una progressiva diminuzione del consumo di suolo. I rilevanti provvedimenti adottati dalla nostra Regione in tema di riduzione del consumo di suolo richiedono tempo perché i loro effetti siano concretamente apprezzabili.

La Regione del Veneto si è inoltre attivata per predisporre un piano di monitoraggio che consenta, attraverso l'utilizzo del Sistema Informativo Territoriale, la raccolta, il computo e la valutazione dell'efficacia dell'azione di governo del territorio.



A FIANCO DELL'IMPRENDITORE: WELFARE AZIENDALE

Come fidelizzare i dipendenti

E' un investimento che garantisce sempre la crescita delle imprese

La pandemia ha avuto un effetto anche sui lavoratori e lo vediamo sempre più spesso nel fenomeno che negli Stati Uniti hanno chiamato "Big Quit", grandi dimissioni. Negli ultimi mesi, in tutto il mondo e anche in Italia, si è registrato un incremento dei licenziamenti volontari.

Le motivazioni? Si parla di burnout, di nuove priorità, di un cambiamento nella concezione di lavoro... C'è chi con il work from home si è trovato talmente a suo agio da non voler tornare indietro, chi, avendo forzatamente dovuto rallentare i ritmi, vorrebbe più flessibilità di orari; e così via.

Il fenomeno rende urgenti alcune riflessioni sulla crescente importanza del benessere dei lavoratori nel bilancio complessivo dello stato di salute di un'azienda. Cosa ci stanno dicendo le grandi dimissioni? Che limitarsi a giudicare la produttività a fine anno non è più possibile: oggi il successo di un business dipende prima di tutto dalla gestione e dalla valorizzazione del capitale umano.

Motivazione, senso di appartenenza e employee well-being: questi i 3 punti cardine su cui è determinante riflettere ad oggi. Questi, 3 dei punti su cui concentro spesso le



mie sessioni di coaching per imprenditori.

In questo momento storico i lavoratori vogliono mettere al primo posto il loro benessere. E chiedono che il loro datore di lavoro faccia lo stesso. Un'importante leva in questo senso è rappresentata dal welfare aziendale: un pacchetto di benefit che l'azienda offre ai dipendenti.

Esempi di benefit sempre graditi da chi li riceve sono: servizi per la salute con collaborazioni con fondi e assicurazioni sanitarie; servizi a sostegno della famiglia, come rimborsi tasse scolastiche o campi estivi; abbonamenti a riviste o servizi di streaming video/musicali, gift card dei più noti e-commerce, buoni spesa e buoni carburante.

Ogni datore di lavoro può scegliere la modalità d'erogazione più adatta alla propria impresa,

tenendo conto che in molti casi le spese sostenute per il welfare sono deducibili. Si tratta, quindi, di un investimento a tutti gli effetti: a fronte di una spesa relativa da parte dell'impresa, il ritorno in termini di motivazione e senso di appartenenza dei dipendenti è tangibile. E, si sa, solo lavoratori felici e appagati possono garantire alle imprese una crescita costante e sana.

Tiziana Recchia

Abbiamo già aiutato diverse aziende ad avvicinarsi al concetto di antifragile e ad acquisire una configurazione agile ed efficace. Puoi leggere le loro testimonianze, sul nostro blog. Per sapere come possiamo essere utili alla tua organizzazione, scrivimi a tiziana@cassiopeaweb.com o contattami al 347 1513537.

CONFPROFESSIONI Equo compenso ci sono troppe criticità

«Il disegno di legge sull'equo compenso contiene diversi passi in avanti rispetto al quadro, del tutto inefficace, della legislazione vigente. Al tempo stesso, però, permangono dubbi e perplessità nella prospettiva della piena tutela dei diritti dei professionisti: si introducono strumenti operativi che rischiano di essere controproducenti rispetto agli obiettivi che si intende perseguire, con esiti paradossali e punitivi per gli stessi professionisti che si vorrebbe, in principio, tutelare». Lo ha affermato Gaetano Stella, presidente di Confprofessioni, in audizione alla Commissione Giustizia del Senato in occasione dell'esame della proposta di legge sull'equo compenso delle prestazioni professionali, auspicando interventi correttivi nel rispetto «del principio costituzionale di eguaglianza». Numerose le modifiche migliorative del testo che il Senato potrà recepire. «Per come formulato, il campo di applicazione dell'equo compenso è estremamente circoscritto» ha sottolineato Stella, «e non garantisce efficacemente i diritti dei professionisti».

L'ASSEMBLEA PRIVATA A CONFINDUSTRIA VERONA

Giovani Imprenditori, tocca a Valentina

Eletta all'unanimità la trentaquattrenne Gagliardo, socia di Niederdorf Italia Srl

L'Assemblea privata del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Verona svoltasi in modalità 'blended', sia in presenza che in modalità on line, ha eletto all'unanimità Valentina Gagliardo presidente per il triennio 2021/2024.

Valentina Gagliardo succede a **Marco Dalla Bernardina** che è stato eletto presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Veneto. Durante il suo mandato la neo presidente sarà affiancata dai vicepresidenti: **Andrea Borio** (P.P.T. srl) con delega alle Nuove Occupazioni, **Francesco Giachi** (Dgroove srl) con delega alla Cultura d'Impresa e Innovazione, **Luca Mingardo** (Diamente srl) con delega allo Sviluppo del Movimento, eletti sempre durante l'assemblea.

Il nuovo Consiglio Direttivo risulta composto, oltre che dalla presidente e dai vice presidenti, dalle Consigliere **Chiara Brentegani** B&B Frutta srl e **Nitya Burato** Tecnoest Sas elette sempre dall'assemblea. Valentina Gagliardo ha 34 anni è sposata ed ha due figli. Ha partecipato alle iniziative del Gruppo Giovani prendendo parte a gruppi di lavoro e progetti legati ai temi della Sostenibilità, Sviluppo e all'Education. Si definisce appassionata di Persone e Organizzazioni e le sue esperienze



La nuova presidente di Confindustria Giovani con i vicepresidenti, le consigliere e il presidente dei Giovani Imprenditori Veneti Marco Dalla Bernardina. Sotto, la nuova presidente Valentina Gagliardo eletta all'unanimità



anche a carattere Internazionale hanno contribuito alla crescita delle sue competenze professionali e relazionali.

Dal 2008 è socia di Niederdorf Italia S.r.l e si occupa della realizzazione di progetti aziendali di Consulenza Organizzativa, Meeting design e Sviluppo per diverse Imprese Nazionali ed Internazionali.

“La parte del mio lavoro che amo di più è quando coinvolgo le persone delle aziende per generare idee e nuove modalità per la

cultura organizzativa e cultura del lavoro. È un onore per me ricoprire il ruolo di Presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Verona e metterò a servizio del gruppo e dei colleghi tutte le mie capacità ed entusiasmo per trovare occasioni che generino un confronto creativo”.

Il suo programma si articolerà su tre temi principali: Sostenibilità, Imprenditorialità e Nuove Occupazioni.

La prima, intesa come ricerca di un confronto sul come far sì che l'Impresa continui a prosperare e generare valore nel tempo attraverso la condivisione della cultura “sostenibile” sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

La seconda, come il cuore dell'impresa.

Infine per quanto riguarda la Nuove Occupazioni, la delega affidata dal Presi-

dente di Confindustria Verona ai Giovani Imprenditori, verrà esercitata continuando a promuovere iniziative di confronto e vicinanza ai ragazzi delle scuole e università. Fare impresa è una missione complessa e nell'attuale contesto in cui siamo inseriti non basta una buona idea per far nascere una azienda.

Dopo la parte privata l'assemblea è proseguita in una seduta allargata ai consigli dei Gruppi Giovani Imprenditori delle altre province del Veneto con l'intervista di Tancredi Zanardi, del Gruppo Giovani Imprenditori a Enrico Pandian, Founder StartupGym, Everli, Checkout Technologies [EXIT], FrescoFrigo, PrezziPazzi e altre 13 aziende. In chiusura gli interventi di Marco Dalla Bernardina e Riccardo di Stefano.

Il primo quotidiano online
la Cronaca
di Verona

L'informazione veronese nel mondo

presenta

“La città svelata”

*Un viaggio nella Storia
della nostra splendida
città.
11 tavole, pubblicate con
cadenza bisettimanale.*

**Per informazioni e acquisto
contattare:
dalle 9 alle 11 dal lunedì al venerdì
0459612761
o scrivere una mail a:
shop.lecronache@gmail.com**



dim. 35x50

la Cronaca
dell'agromeccanico

Cronaca
del Veneto



Cronaca
DELL'ECONOMIA.com

la Cronaca
del Basso Veronese



+39 045 9612761



redazione@tvverona.com



Via C. Frattini 12/c